



# CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N.2**

### OGGETTO:

**Commi 858-872 L. 145/2018. Fondo garanzia debiti commerciali annualità. Presa atto dell'assenza obbligo di accantonamento per l'esercizio 2023.**

L'anno **duemilaventitre** addì **dodici** del mese di **gennaio** alle ore **diciannove** e minuti **zero**, in videoconferenza, secondo quanto stabilito con D.L. n. 18 del 17.03.2019 e la Deliberazione di G.C. n. 31 del 20.03.2020, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale attraverso l'utilizzo di una piattaforma digitale.

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. GHIO Roberto	Sindaco	Sì
2. SICILIANO Concetta	Assessore	Sì
3. ROMANO Paolo	Vice Sindaco	Sì
4. BARBINI Cristian	Assessore	Sì
5. PERRONE Alessia	Assessore	Sì
6. TRIMBOLI Ugo Cosimo	Assessore	Sì
Totale Presenti:		6
Totale Assenti:		0

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Pietrantonio DI MONTE la Giunta comunale ha assunto la deliberazione di cui all'interno.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco GHIO Roberto assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

Deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: **Commi 858-872 L. 145/2018. Fondo garanzia debiti commerciali annualità. Presa atto dell'assenza obbligo di accantonamento per l'esercizio 2023.**

**PREMESSO CHE** i provvedimenti adottati dal governo tra il 2012 e il 2013 hanno riguardato prevalentemente l'abbattimento dello stock di debiti pregressi, mentre, nelle disposizioni normative emanate a partire dal 2014, sono stati previsti anche interventi volti ad evitare il ricrearsi delle situazioni "patologiche" del passato e alla realizzazione di un articolato sistema di monitoraggio del ciclo di vita dei debiti commerciali di nuova formazione;

**RILEVATO CHE** per quanto riguarda le misure rivolte all'abbattimento dei debiti pregressi della pubblica amministrazione (P.A.), gli interventi che sono stati posti in essere mediante l'introduzione delle norme sono stati in particolare:

- a. Certificazione dei crediti su istanza;
- b. Ricognizione dei debiti;
- c. Pagamento dei debiti pregressi;
- d. Garanzia dello stato sui debiti pregressi;

**RILEVATO** nello specifico come con il D.L. 66/2014 e in particolare l'art. 27 che richiama gli art. 7 e 7 bis del D.L. 35/2013 abbia introdotto il monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni ed inoltre, a rafforzare quanto già introdotto dal D.L. 66/2014 vi sia anche la L. 145/2018 (legge di bilancio 2019) dove in particolare l'art. 1, commi da 859 a 872, introducono l'obbligo di aggiornare costantemente la piattaforma (c. 867) anche al fine di quantificare lo stock di debiti commerciali al 31/12/2018 (c. 861);

**RITENUTO OPPORTUNO** evidenziare che ai fini della tutela economica della Repubblica, le disposizioni di cui ai commi da 859 a 872 costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ex articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione;

**PRESO ATTO CHE** il comma 867, infatti, stabilisce che gli Enti devono comunicare alla PCC l'ammontare dello stock dei debiti commerciali non pagato al 31.12 dell'esercizio precedente e calcolato secondo l'articolo 33 del D.lgs. 33/2013 dove tale debito deve essere comunicato alla PCC entro il 31 gennaio di ogni anno;

**PRESO ATTO CHE** i commi 857-868 delineano le sanzioni in caso di inadempienze ed in



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

particolare il comma 868 prevedeva che, a partire dal 2020, gli enti avessero l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali, in misura pari ad un massimo del 5% degli stanziamenti di spesa per acquisti di beni e servizi in caso che:

- a. non vengono pubblicati l'ammontare complessivo dei debiti ai sensi dell'art. 33 del DL 33/2013, pubblicazione da fare sul sito web nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- b. non vengono comunicate alla PCC le informazioni richieste dal comma 867 (Stock del debito commerciale) ed anche le informazioni dell'avvenuto pagamento delle fatture;
- c. i tempi medi di pagamento, registrati dalla PCC, siano superiori a 60 giorni;

**RILEVATO CHE** lo stock di debito residuo al 31.12.2022 è pari ad € 1.543,07 e che tale valore non supera il valore del 5% delle fatture complessivamente acquisite a sistema SDI nell'esercizio 2022 che è determinato in € 235.775,90;

**RICHIAMATE** le disposizioni previste dal comma 862 della L. 145/2018 le quali prevedono che entro il 28 febbraio di ogni anno, con delibera di Giunta, debba essere costituito il fondo di garanzia debiti commerciali, sugli stanziamenti dell'esercizio in corso per acquisto di beni e servizi, su cui non sarà possibile fare impegni e pagamenti (al pari del FCDDE) se si verificano le seguenti condizioni:

- a. 5% per mancata riduzione del debito di almeno il 10% del debito commerciale residuo;
- b. 5% per ritardi per ritardi superiori a 60gg;
- c. nel caso in cui lo stock al 31/12 non sia superiore al 5% delle fatture ricevute nel medesimo esercizio:
  - i. 3% per ritardi compresi tra 31gg e 60gg;
  - ii. 2% per ritardi compresi tra 11gg e 30gg;
  - iii. 1% per ritardi compresi tra 1g e 10gg;

**PRESO ATTO CHE:**

- a. lo stock del debito al 31.12.2018 ammontava ad € 134.815,06;
- b. lo stock del debito al 31.12.2019 ammontava ad € 99.208,54;
- c. lo stock del debito al 31.12.2020 ammontava ad € 101.543,90;
- d. lo stock del debito al 31.12.2021 ammontava ad € 7.787,44;
- e. lo stock del debito al 31.12.2022 ammonta ad € 1.543,07;



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

f. risulta rilevata una riduzione rispetto allo stock al 31.12.2021 e che lo stock del debito risulta inferiore al 5% dell'ammontare del volume delle fatture ricevute nel 2022 come sopra dettagliato.

**PRESO ATTO CHE** nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale <https://comune.santena.to.it/> risultano pubblicati i tempi medi di pagamento e gli altri dati relativi alla gestione dei flussi della fatturazione passiva e che il tempo medio ponderato di ritardo è pari a – 14,01 gg;

**DATO ATTO PERTANTO CHE** il Comune di Santena rispetta tutti gli indicatori previsti dalla normativa e, dunque, non è soggetto all'obbligo di accantonamento del fondo di garanzia debiti commerciali;

**VISTI** gli allegati pareri espressi in formato digitale, in merito alla proposta di deliberazione in esame, ai sensi dell'art.49 comma 1 del decreto legislativo 18/8/2000 n.267 e s.m.i.;

**CON** voti favorevoli ed unanimi, espressi in forma palese,

### **DELIBERA**

**1. DI PRENDERE** atto di quanto espresso in premessa ritenendolo parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**2. DI PRENDERE ATTO CHE** degli indicatori certificati dalla PCC:

**a.** l'importo del debito scaduto e non pagato, alla data del 31.12.2022, è pari ad € 1.543,07 risulta inferiore al 5% dell'ammontare del volume delle fatture ricevute nel 2022 come in premessa dettagliato;

**b.** il tempo medio ponderato di ritardo è pari a – **14,01 gg**;

**3. DI ACCERTARE** che, sulla base degli indicatori riportati al punto 2), questo ente per l'esercizio 2023 non è obbligato ad accantonare il fondo di garanzia dei debiti commerciali;

**4. DI DARE ATTO CHE** nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale <https://comune.santena.to.it/> risultano pubblicati i tempi medi di pagamento e gli altri dati relativi alla gestione dei flussi della fatturazione passiva;

**5. DI DEMANDARE** al Responsabile del servizio finanziario la vigilanza sul corretto recepimento e sull'aggiornamento trimestrale dei pagamenti nella banca dati;



# CITTÀ DI SANTENA

## Città Metropolitana di Torino

6. **DI DARE ATTO** che il responsabile del procedimento è la rag. Catia Campaci;
7. **DI INVIARE** il presente provvedimento all'Organo di Revisione per la presa visione.

Del che si è redatto il presente verbale.

**IL SINDACO**  
**Firmato digitalmente**  
F.to: GHIO Roberto

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Firmato digitalmente**  
F.to: Dott. Pietrantonio DI MONTE

Il provvedimento riprodotto nella presente copia su supporto cartaceo è conforme all'originale contenuto nel fascicolo informatico sottoscritto con firma digitale conforme alle regole tecniche previste dal CAD. I certificati dei firmatari, rilasciati da un Certificatore accreditato, al momento della apposizione della firma digitale risultavano validi e non revocati.

Per le informazioni di dettaglio sulle firme digitali apposte è possibile rivolgersi ai rispettivi certificatori accreditati che detengono il Registro Pubblico dei certificati di firma.